



Comune di Torrazza Coste (Prov. PV)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N.97.....	Oggetto: Impegno di spesa per pagamento servizio di supporto in materia di anticorruzione e trasparenza nella P.A. WHISTLEBLOWING.
DATA28.12.2023.....	

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto**, del mese di **dicembre**, nel proprio ufficio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- Visto il dlgs 267/2000-TUEL;
 - Visto il BP2023;
- Visto il provvedimento del sindaco n.1/2022 con cui nominava ex art.50, 10° comma dlgs 267/2000-TUEL il responsabile del servizio amministrativo;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 (approvato con delibera g.c.n.4/2017);
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Torrazza Coste(approvato con delibera g.c.n.9/2014);

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;*
- art. 6 DPR 62/2013: *“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare*

interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art 7 DPR 62/2013: *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni*
- *di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”*
- VISTA la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità);
- Considerato che il Decreto Legge n° 95/2012 sulla "Spending Review" all'art. 1 comma 7 impone l'obbligo di adesione alle convenzioni Consip per l'acquisto e le forniture generali;
- Visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, modificato dall'art.1 commi 502-503 della legge 208/2015 (legge di stabilità, nel testo attualmente vigente, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- Visto l'art. 130 della legge 30.12.2018 n.145 “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che recita che all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, le parole “1.000 euro” ovunque ricorrono sono sostituite dalle seguenti “5000 euro”.

Vista la delibera G.C.n.18/2022 avente ad oggetto:” **Servizio di supporto in materia di anticorruzione e trasparenza nella P.A. “Whistleblowing”. Proposta per il triennio 2022 – 2024**” che qui si intende integralmente richiamata;

- Visto lo Statuto Comunale, nonché il Regolamento di Contabilità;
- Visto il dlgs 267/2000-TUEL;

DETERMINA

1. di prendere atto delle decisioni assunte con delibera g.c.n.18/2022 e pertanto di impegnare la somma di € 300,00 oltre iva 22% per totali € 366,00 al CAP.120 ART.13 BP 2024 per il servizio di supporto in materia di anticorruzione e trasparenza nella P.A. “Whistleblowing” della società Appleby Corso Strada Nuova 86 Pavia- CIG **Z5D3DFDC78**-ANNO 2024;
2. di dare incarico all'ufficio ragioneria per la predisposizione dei mandati di pagamento all'arrivo di regolare fattura debitamente vistata dal resp.serv.amm.vo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Simona Rota)

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, 4° comma D. Lgs. 267/2000- T.U.E.L., che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

28.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Claudia Berutti)

Il sottoscritto vice segretario certifica che la presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno25.01.2024..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li ...25.01.2024.....

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

.....